

teresse, tanta fede, tanta forza educativa, tanta purezza d'azione e di esempio quanto Bagnaresi ha insegnato.

« Pensate che è mio dovere ottenere questo da tutti.

« E lo otterrò, semprechè tutti diano col cuore, pensando che nostro è il grido del Maresciallo:

« Italia! Italia! Italia!

Il Generale Comandante
Amilcare Farina



La SAN MARCO è una delle grandi unità della R.S.I. Dal suo rientro dalla Germania (luglio 1944) fino alle giornate della Liberazione è dislocata sulle coste occidentali della penisola, a difesa contro un eventuale sbarco anglo-americano in quella zona. Oltre a quel litorale, ha in custodia i passi dell'Appennino che mettono in comunicazione la Liguria col Piemonte e con la Lombardia. La massa dei suoi combattenti in Italia resta delusa del compito che le viene assegnato, invece del promesso impiego sul fronte vero e proprio, contro gli invasori. Anche per tale motivo aliquote considerevoli saranno effettivamente schierate contro le forze straniere. Ma anche l'altro compito assegnato alla Divisione si dimostrerà subito importante e l'azione partigiana intesa ad eliminare il maggior numero di uomini della « San Marco » e a danneggiarne l'efficienza ne sarà la piena conferma. Riguardo al comportamento della Divisione stessa in tale situazione ecco qualche fatto e documento.

Ad impedire il più possibile rappresaglie dopo gli eccidi — quelle rappresaglie che tanto inasprivano gli animi dalle due parti — il generale Amilcare Farina comandante della Divisione dispone che i funerali dei suoi Caduti abbiano luogo esclusivamente entro il recinto del Cimitero di Altare da lui fatto allestire, dopo aver superato le difficoltà che l'impresa incontra da ogni parte. Sarà il « Cimitero delle Croci Bianche », nel quale si seppelliscono pietosamente anche i Caduti partigiani ed altresì i Caduti tedeschi ed anglo-americani, ogni volta che aviatori ed altri combattenti muoiono nella zona. Sebbene i faziosi d'ogni colore non riescano a capirlo e l'osteggino vivamente, quello è un provvedimento distensivo ed umano che l'autorità ecclesiastica non esiterà a definire: « Una luce confortante nelle tenebre cadute sull'Italia per effetto della

